

Sito	www.i-dome.com
Data	16/04/2009
Lettori	

Il futuro di byte per tutti parte dalla scuola

Lo stato dell'informatica nella scuola al centro di una ricerca presentata dall'Osservatorio sulla Formazione e la Certificazione ICT nell'Università e nella Scuola.

E' stato presentato il rapporto dell'Osservatorio su Formazione e Certificazioni ICT, nato nel 2001 dalla collaborazione tra **AICA** (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e **CINI** (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica).

Per la prima volta la ricerca, originariamente limitata alla Università, si è estesa alle **Scuole Secondarie di Secondo Grado**, a partire da un campione di 500 Istituti di 3 Regioni (Lazio, Lombardia e Puglia) per un totale di 145.000 studenti.

Scopo dell'Osservatorio è indagare, con cadenza annuale, la **diffusione dell'insegnamento informatico** e delle relative certificazioni, in particolare ECDL, nel mondo della formazione istituzionale.

Nel campione di scuole considerate, **l'insegnamento dell'informatica è presente nel 50% dei casi**, ed è per lo più a carattere **facoltativo** come avviene per la musica, il teatro o la lingua straniera. Anche là dove l'insegnamento esiste, esso **non raggiunge tutte le classi**, ma solo il 50% di esse. Per quanto riguarda l'infrastruttura tecnologica la situazione è di **1 PC ogni 5 studenti** contro una media nazionale di 1 a 10.

In prevalenza, l'argomento della formazione è costituito dalle **applicazioni di ufficio e dagli strumenti di accesso e di navigazione su web** approfonditi secondo il syllabo della certificazione ECDL. Sono presenti anche, seppure per percentuali ridotte, insegnamenti specialisti quali la ECDL-CAD o la programmazione.

Tralasciando gli insegnamenti specifici legati all'curriculum di studi, emerge una **varietà di elementi riguardo ai contenuti della formazione informatica nelle scuole**. Ad esempio, esaminando la situazione delle scuole in cui l'informatica è proposta come formazione aggiuntiva gratuita, si osserva una netta prevalenza di insegnamento relativo ai pacchetti applicativi di produttività individuale (88% delle scuole) e a internet e utilizzo degli strumenti di navigazione (84% delle scuole). Seguono gli insegnamenti sulla struttura dell'elaboratore (63% delle scuole), altre tematiche specifiche, quali, ad esempio lo studio di programmi CAD (33%) e infine i linguaggi di programmazione. Si tratta quindi di una formazione prevalentemente di base e operativa.

Le certificazioni informatiche nelle scuole e il punto di vista degli studenti

Il 73% delle scuole che insegnano informatica hanno sviluppato attività specifiche mirate all'acquisizione di una certificazione informatica: in larghissima misura finalizzate all'acquisizione della Patente Europea del Computer nella sua modalità FULL, la più completa. Oltre tre quinti delle scuole fanno precedere attività specifiche di formazione organizzate dalla scuola per preparare gli allievi alla certificazione.

L'indagine sulle scuole è stata affiancata da un questionario proposto a un campione di 201 studenti rappresentativo di quanti hanno conseguito una certificazione informatica presso una scuola di secondo grado classificata come Test Center ECDL, composto, per la quasi totalità, da studenti che hanno ottenuto una certificazione ECDL FULL.

Analizzando le motivazioni addotte dagli studenti, si nota che **la certificazione è considerata soprattutto un importante valore aggiunto per il proprio futuro educativo o professionale** e solo in seconda battuta uno strumento per acquisire formazione informatica in quanto tale. Tre quarti degli studenti intervistati ha valutato come utili le competenze acquisite attraverso il percorso ECDL ai fini della propria carriera scolastica.